

447

UN VILLAGGIO SICULO PRESSO MATERA

448

distinguere anche le singole deposizioni; ma lo stato del materiale e del terreno, in cui era fittamente insaccato e pesto, non lo permise in maniera completa; anzi quanto ho sopra notato fu un vero sforzo di diligenza e di oculatezza.

Nello strato medio si ebbero le deposizioni più pigiate, e le ossa ridotte ad un vero mucchietto alto una ventina di centimetri, poichè si arriva costantemente ad un'altezza di m. 0,55 ($= 1,50 - 0,95$), e dedotta l'altezza media del primo strato (m. 0,35) si ha ap-



FIG. 27.

Confrontando le misure della profondità di giacimento, che sono state sempre prese dal cranio alla

punto m. 0,20. Il terzo strato era alto una trentina di centimetri, raggiungendo l'altezza di m. 0,85, ov-

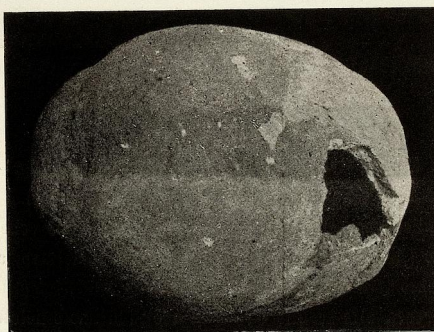


FIG. 28.

bocca del pozzetto, possiamo però fin da ora dedurre che vi furono tre strati successivi di deposizioni. Nell' uno, l' inferiore, il cranio arrivava all'altezza di m. 0,30, m. 0,35, o m. 0,40 dal fondo del pozzetto, come risulta sottraendo le misure di profondità di m. 1,20, m. 1,15, m. 1,10 dalla profondità totale di m. 1,50.

vero la profondità di m. 0,65 dalla bocca del pozzetto.

In uno spazio così ristretto, dove proprio a stento starebbero quattro uomini di non grande statura accoccolati e rannicchiati, era di una impossibilità assoluta collocare ben ventidue cadaveri. Bisogna dunque con-